

Statali licenziabili, si apre il caso "Art. 18 anche per loro". Madia: "No, le tutele restano"

Data: 12 febbraio 2015 | Autore: Tiziano Rugi



ROMA, 2 DICEMBRE 2015 - Anche i dipendenti del settore pubblico possono essere licenziati senza giusta causa se sussistono motivi economici. L'articolo 18, così come è stato riformato dalla legge Fornero del 2012, si applica infatti anche ai funzionari statali, per i quali il reintegro non è quindi automatico. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione con una sentenza del 26 novembre. La sentenza chiude quindi la porta alle teorie secondo le quali, invece, la riforma dell'articolo 18 non interesserebbe il lavoro pubblico. [MORE]

Tuttavia, resta da capire quanto il principio stabilito dalla Cassazione possa toccare il quadro legislativo disegnato all'inizio di quest'anno con la riforma del lavoro denominata Jobs Act. Sul punto è intervenuto il ministro della pubblica amministrazione Marianna Madia spiegando che le tutele restano, che nella Pa nulla cambierà: «Per il pubblico impiego l'articolo 18 non vale, perché c'è una differenza sostanziale che è il tipo di datore di lavoro: il datore di lavoro privato ragiona con sue risorse, il datore di lavoro pubblico ragiona con risorse della collettività», sostiene Madia.